

Dalla Francia cala il silenzio, a rischio i lavoratori dei negozi Z

Pubblicato: Mercoledì 28 Ottobre 2020



Novembre è alle porte ma **nei negozi Kidiliz – Z si trovano ancora costumi, magliette e bermuda**. «Tutto l'estivo, è da agosto che non riceviamo merce» raccontano i lavoratori alle prese con una situazione di totale incertezza.

Z è un marchio internazionale, fa capo ad una società francese: oltralpe hanno deciso di **procedere con un concordato preventivo** e da allora, in Italia, non si sa più nulla. Esaurite – anche con una svendita scontata – le forniture per l'autunno, **i negozi rimangono sì aperti, ma “congelati”**, senza più prospettiva.

Nel Nord-Ovest di Milano Kidiliz ha quattro negozi (due a **Varese**, uno a **Gavirate**, uno a **Castano Primo**) e anche **la sede – a Busto Arsizio – che segue le attività amministrative** e coordina anche i direttori delle altre zone d'Italia. Totale: una trentina di dipendenti a rischio, metà circa su Busto, gli altri sui negozi.

«C'è un disagio legato alla situazione molto delicata in Francia, ma dalla divisione italiana non abbiamo alcun tipo di risposta» dice **Matteo Tibaldo**, della **Filcams Cgil**. «C'è un concordato preventivo in Francia, ma in Italia c'è totale incertezza». ?Si va avanti appunto in attesa di risposte e anche di merce, considerato che l'approvvigionamento di vestiti e altri prodotti si è ormai arenato. Qualche possibile novità è attesa per la seconda metà di novembre.

Kidiliz (che fino al 2016 era Zannier) ha **decine di negozi in tutta Italia**, soprattutto nei centri

commerciali: sei a Roma, una ventina quelli nell'area metropolitana milanese, compreso il negozio nel centro commerciale di Castano Primo. Nel Varesotto i tre punti vendita sono invece nei centri commerciali Iper e Le Corti a Varese e in quello di Gavirate.



Lunedì scorso i lavoratori Kidiliz della Lombardia si sono radunati, in sciopero, nei dintorni della stazione Centrale di Milano, per far sentire la loro voce (malgrado la giornata di pioggia torrenziale).

Z non è certo l'unico marchio di moda di proprietà di grandi gruppi ad essere in crisi: per stare ai più grandi [Zara ha annunciato 1200 chiusure](#) in tutto il mondo e [HM](#) circa 250 (5% della attuale rete).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it